Priolo. Arriva il nuovo presidente Ias, è Maria Grazia Brandara. I sindacati: "ora manutenzione e investimenti"

Finalmente un nuovo presidente per l'Ias. E' Maria Grazia Brandara eletta oggi dall'assemblea dei soci alla guida della società che si occupa del depuratore consortili di Priolo, importante per la zona industriale. La Brandara è anche commissario Irsap, cosa che lascia ben sperare i sindacati: "si accorcia la catena di comando", spiega Seby Tripoli (Cisl). Già lunedì i sindacati avanzeranno una richiesta di incontro per parlare dei necessari interventi di manutenzione e dello sblocco degli investimenti, quest'ultima voce collegata anche alle preoccupazioni per il mantenimento dei livelli occupazionali. Lavoratori che questa mattina erano in presidio sotto la sede Irsap di viale Scala Greca.
"Con la elezione di Maria Grazia Brandara si riavvia il percorso di rilancio dell'Industrie Acque Siracusane tanto auspicato da deputazione, sindaci, organizzazioni sindacali e lavoratori", dice la deputata regionale Marika Cirone Di Marco. "Alla presidente non faremo mancare il supporto necessario ad affrontare le questioni della riorganizzazione e del riefficientamento di una struttura che costituisce un nodo fondamentale della qualità dell'ambiente del nostro territorio. I lavoratori possono tirare un sospiro di sollievo dopo un troppo lungo periodo di incertezze e di preoccupazioni. Anche in questa occasione è valsa la sapiente condivisione di tutte le forze in campo, che dovrà mantenersi per il futuro a difesa degli interessi primari della collettività".

Siracusa. Protocollo per la Riserva Ciane-Saline, perplessità degli ambientalisti

E’ stato firmato questa mattina il protocollo d’intesa tra il Libero Consorzio Comunale di Siracusa rappresentato da Giovanni Arnone, dal segretario generale Francesca Ganci, dal dirigente Domenico Morello, e le associazioni ambientaliste (Lega Ambiente Siracusa, Associazione Siracusa San Paolo Apostolo, Natura Sicula, Italia Nostra Onlus, Comitato Parchi Siracusa, Naturalchemica Siracusa, Ente Fauna siciliana e Siracusa Forum). Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa e le associazioni, ciascuno per quanto di rispettiva competenza e specificità, attiveranno azioni finalizzate alla tutela, valorizzazione, fruibilità e riqualificazione della Riserva Naturale Orientata “Fiume Ciane e Saline”.
“Ho voluto questo appuntamento – ha detto il Commissario straordinario dott. Giovanni Arnone – per potere governare meglio una Riserva unica per la sua specificità. E la cultura ambientalista deve accompagnare i cosiddetti processi virtuosi. Mi dispiace che alla firma del protocollo non sia presente l’Associazione Lipu. Si tratta di un atto che impegna il Libero Consorzio e le Associazioni ad attuare ciò che abbiamo scritto nel protocollo d’intesa”.
Le associazioni ambientaliste hanno sottolineato la situazione di degrado dell’area per interventi non eseguiti negli ultimi trent’anni. Per queso ritengono che serviranno notevoli risorse finanziarie per la riqualificazione della Riserva.Molte le perplessità, a cui da voce Fabio Morreale di Natura Sicula: “il problema è la mancanza di progettualità

dell’ente gestore”.
Il Commissario Arnone ha comunque precisato che “da oggi si pongono le basi per un modello diverso, un percorso virtuoso. A voi – rivolgendosi alle associazioni ambientaliste – spetta il compito di vigilare e tenere alta l’attenzione”.
Si è parlato anche di Risorse da destinare alla riqualificazione dell’area e questo è un aspetto che sarà verificato attraverso il contenitore di fondi strutturali.
Il Commissario Arnone martedì prossimo, alle 8, accompagnato dalle associazioni ambientaliste, e da Morello, effettuerà un sopralluogo alla Riserva Ciane Saline.
Quanto al protocollo d’intesa, prevede l’attivazione di azioni utili alla riqualificazione della riserva naturale, “anche al fine di migliorare la conservazione degli ecosistemi, accrescere la fruibilità della riserva e della rete sentieristica, con particolare riguardo alle specificità naturalistiche e paesaggistiche, realizzando nel contempo, attraverso il reimpiego di materiale adeguato, segnaletica, pannelli informativi, postazioni per l’osservazione dell’avifauna ed eventuali ulteriori arredi, ciascuno in relazione alle esperienze acquisite ed alle specificità maturate”.
Il protocollo d’intesa prevede poi l’attivazione di un tavolo di Indirizzo Permanente (TIP) che avrà il compito di valutare la tipologia di interventi da attuare nell’ambito della Riserva; promozione di attività di volontariato per un monitoraggio continuo e costante dell’ecosistema; attivazione di tutte le azioni utili alla riqualificazione della Riserva, compreso il reimpiego del materiale legnoso proveniente da potatura o dalla rimozione della vegetazione che servirà per la realizzazione di tavoli, panche, paletti per staccionate, segnaletica, pannelli espositivi.
Sarà impegno del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, ente gestore della Riserva, di supportare e sovraintendere a tutte le attività per la salvaguardia e la valorizzazione della Riserva Orientata.

CamCom: accorpamento Siracusa-Catania-Ragusa, Crocetta diffidato da Confindustria

Assenza di trasparenza e minaccia al principio di legalità nel corso delle procedure di accorpamento tra le Camere di Commercio di Catania, Siracusa e Ragusa. Queste, in estrema sintesi, le motivazioni che hanno spinto le associazioni di categoria del Sudest di Sicilia a presentare formale diffida verso il Presidente della Regione Rosario Crocetta, responsabile ultimo delle contestate procedure di accorpamento.

“Non una guerra contro qualcuno o, peggio, una lotta per le poltrone – dichiarano le associazioni di categoria – ma una presa di posizione netta a favore della trasparenza e della legalità, due principi di cui proprio il Presidente Crocetta, anche a rischio della sua stessa vita, si è fatto portavoce nel corso della sua carriera politica”.

La richiesta di una commissione di verifica delle procedure di accorpamento, in un primo tempo approvata con determina dall’assessore Lo Bello, non solo è stata successivamente disattesa “ma addirittura sono stati varati provvedimenti in sfregio proprio a quella richiesta, basandosi esclusivamente sui controversi dati e rilievi del commissario ad acta per l’accorpamento delle Camere di Commercio di Catania, Siracusa e Ragusa dott. Alfio Pagliaro la cui condotta, a seguito delle nostre denunce, è tutt’ora al vaglio della Magistratura amministrativa e penale oltre che oggetto di una specifica interrogazione parlamentare da parte dell’On. Gianpiero D’Alia”.

La necessità di una seria verifica dei numeri e delle procedure viene però vista inspiegabilmente da una parte di associazioni datoriali come fumo negli occhi, nonostante si dicano sicure del risultato ottenuto.
“E’ evidente – sostengono le associazioni firmatarie della diffida – il paradosso di una simile situazione: da una parte si è sicuri di quanto accaduto, dall’altra se ne rifiuta una puntuale e trasparente verifica. Delle due l’una: o il risultato non è poi così scontato o la procedura non è stata del tutto lineare e trasparente. Di chi o di che cosa hanno dunque paura questi soggetti? Di sicuro non dovrebbero averne della verità, o almeno così ci auguriamo”.
Netta e lapidaria la conclusione delle associazioni datoriali di Catania, Siracusa e Ragusa firmatarie del documento: “auspichiamo che si attenda ormai l’imminente arrivo della Legge Madia sulla riforma della P.A., contenente con precisione e chiarezza le nuove procedure per gli accorpamenti ma qualora la diffida fosse disattesa – concludono – riterremo direttamente e personalmente responsabili per i danni causati sia il Presidente Crocetta sia l’assessore Lo Bello”.
Le sigle firmatarie della diffida sono: Confindustria, Sicilia Impresa, Confimprese, Cna, Claai, Confartigianato, Confesercenti, Lega Coop, Confcooperative, Assoimprese, A.g.c.i, Un.I.Coop

---

Siracusa. Lavori in corso alla Municipale, trasferiti gli uffici Infortunistica e

Polizia Giudiziaria

Cominciati i lavori di manutenzione straordinaria all'interno dell'edificio di via del Porto Grande che ospita il comando della Municipale. La sede, ricorderete, venne "bocciata" al termine di un controllo Spresal dello scorso febbraio che riscontrò diverse inosservanze della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.
I lavori sono stati affidati alla ditta Edilgecos S.r.l. di Adrano (CT) che ha offerto un ribasso percentuale del 21,7963%.
L'immobile è di proprietà del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, tramite la Capitaneria di Porto, ed è stato concesso in uso al Comune che ha l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria. L'importo complessivo del progetto è di 296.287 euro. Intanto si interviene per poco meno di 200.000 euro.
Per esigenze legate ai lavori, si è reso necessario trasferire in via Brenta – palazzo di vetro – gli uffici di Polizia Giudiziaria e Infortunistica.

Siracusa. Oggetto di forma circolare appare nel cielo dell'Arenella: drone o ufo? Indaga il C.S.R.

Un avvistamento che pare solleticare le fantasie di quanti credono alla presenza degli ufo. La foto è stata scattata questa mattina all'Arenlla, contrada balneare di Siracusa. Di

fronte a diversi testimoni è apparso in cielo un oggetto di forma circolare. Qualche secondo in volo sull'area, poi è sparito tra le nuvole.
Le foto sono finite nei computer del C.S.R., l'associazione siracusana che si occupa anche di avvistamenti. Con grande prudenza, gli specialisti hanno iniziato le verifiche del caso. L'unico dato certo è che la foto non sarebbe stata oggetto di foto ritocco. Ma sarà la cosiddetta forense a dire l'ultima parola.
La domanda principale, ovviamente, verte sulla natura di quell'oggetto circolare. Troppo grande per essere un uccello o un drone, troppo piccolo per essere un elicottero o un eventuale modellino (per via della forma). Nessuno parla apertamente di ufo, limitandosi a catalogare il caso come avvistamento di oggetto non identificato.

Calcio, Lega Pro: prima uscita per il neo dg del Siracusa, Giancarlo Cutrufo. Intervista video

Prima conferenza stampa per il nuovo direttore generale del Siracusa, Giancarlo Cutrufo. Subito deciso e senza dribblare domande scomode ha parlato del futuro societario, dei rapporti con la squadra, della chiusura del rapporto con Bandiera. Poi stilettate rivolte a Simona Marletta.
Voglia di novità per il dg che pensa anche ad uno stadio nuovo o rivoluzionato per trasformare il rapporto che la città ha con la squadra.

Siracusa. Balza Akradina, ex tribunale, carcere borbonico: sgomberati senzatetto

Operazione congiunta di carabinieri, municipale e personale Igm. Un servizio capillare in funzione antidegrado sociale per mettere in sicurezza e bonificare varie aree “occupate” come rifugi di fortuna da extracomunitari e senzatetto.
Dall’ex tribunale di via Brenta, all’ex carcere borbonico, dal cavalcavia di via Reimann alle grotte della balza Akradina, il molo sant’Antonio, l’ex mercato ittico, l’ex hotel Helios.
Una cinquantina gli stranieri identificati e affidati ai servizi sociali del Comune. All’interno dei locali occupati materassi, coperte, bombole di gas collegate a rudimentali cucine, molta sporcizia ed escrementi.
Controllati anche i tre campi rom di contrada Pantanelli. Censiti 30 adulti e 10 minori.

Ippica. Sabato al Mediterraneo due condizionate per età, pronostico incerto

Corse dal difficile pronostico in preparazione, peraltro, alle grandi competizioni attese per l’8 di dicembre. Sabato 12, all’Ippodromo del Mediterraneo, previste due condizionate

suddivise per età. I due anni, impegnati nella quarta corsa, Premio Fano, dovranno confrontarsi su una condizionata per i previsti 1400 metri della pista grande. Grey Dancing and Irish Diamond ritornano dopo ottimi risultati ottenuti fuori campo. Killachy Blake e Mister Anthony sono reduci da vittorie, così come Pure Funk, Time To Live; quindi buona forma per loro. In lizza per una piazza anche My Man. Gli anziani invece dovranno faticare sulla lunga distanza dei 2300 metri della pista grande. L'altra condizionata, Premio Portiere di Notte, è legata alla quinta corsa ed è gara di preparazione al Memorial Francesco Faraci. Qui si potrebbe puntare su Madame Mascara e Commodo, reduci da una buone piazze nell'ultimo impegnativo handicap principale. Futuro Anteriore rientra in preparazione di quel periodo invernale in cui, l'allievo di Luciano La Strina, dà sempre il meglio di sé. Attenzione sia a Laughing Jack, ottimi mezzi tutti da verificare in questo contesto, che a Pietro il Grande. Quinta, sesta e settima corsa sono abbinate all'Ippica Nazionale, per un convegno di galoppo che aprirà le prime gabbie di partenza alle 14:40.

Augusta. Carburante rubato e rivenduto sottocosto, sgominata banda: 16 arresti e 65 clienti denunciati

Avevano creato un vero e proprio punto vendita di carburante ma totalmente abusivo. Accade ad Augusta dove la polizia di Ragusa ha sgominanto una banda di ricettatori e contrabbandieri di carburante. Secondo quanto ricostruito, veniva rubato a società che commercializzano prodotti

petroliferi e quindi venduto sottocosto, con la complicità di autisti di autocisterne di una ditta di trasporto che però risulta estranea alla vicenda.
Gli agenti della Mobile ragusana hanno arrestato 16 persone, 15 in esecuzione di un’ordinanza di custodia cautelare e una in flagranza.
Denunciati per ricettazione, inoltre, 65 “clienti” sorpresi all’interno del distributore abusivo. I circa 2 milioni di litri rubati in due anni hanno creato un danno di quasi 3 milioni di euro alle società vittime del furto.
Sono stato sottoposti a sequestro preventivo due aziende, migliaia di euro e quasi 1.000 litri di gasolio.

Siracusa. Centro anziani di Epipoli, l'assessore Sallicano torna a pungere Bandiera (FI): "è a corto di idee"

Il giorno dopo la protesta di circa 50 anziani davanti al cancello chiuso del centro che era loro destinato ad Epipoli, accompagnati da Ecy Bandiera (Fi), arriva la replica dell’assessore alle politiche sociali, Giovanni Sallicano. “Debbo constatare quanto sia vero che non c’è peggior sordo di chi non vuol sentire. Sono state offerte alla cittadinanza, ivi incluso l’onorevole Edy Bandiera, le motivazioni corrette del legittimo operato dell’Amministrazione sulla vicenda del Centro anziani di Epipoli. Tutti hanno capito, meno uno. Ad

impossibilia nemo tenetur”. Torna a pizzicare il responsabile del settore delle politiche sociali. “Forza Italia e il suo coordinatore provinciale devono proprio essere a corto di idee, di iniziative, di impegni e di proposte. Il loro tanto accanito quanto inutile interessamento alle sorti del Centro anziani di Epipoli può spiegarsi solo così. Se Bandiera avesse voluto, avrebbe potuto e dovuto contattare opportunamente l’assessorato alla Politiche sociali e alla Famiglia, nonché direttamente l’assessore, per avere ogni delucidazione in merito e tutte le notizie utili, invece di cavalcare un’improbabile e sprovveduta battaglia e di organizzare incontri per comunicare mobilitazioni degne di miglior causa. Comunque, nell’ambito di un’auspicata collaborazione con tutte le forze sociali e politiche, si rinnova la disponibilità dell’assessore ad un incontro chiarificatore anche al fine di analizzare eventuali proposte positive e percorribili, che non abbiano però le caratteristiche della mera campagna pubblicitaria e della sponsorizzazione non richiesta, espressioni di una politica vetusta”.
Bandiera trova però un alleato nel consigliere comunale Elio Di Lorenzo. “L’amministrazione in carica, ormai economicamente impoverita, chiude il centro anziani di Epipoli e blocca qualche altra iniziativa socialmente utile ma mantiene in vita la scandalosa situazione dell’Hotel Santuario, per il quale il Comune riscuote un canone di appena 500 euro l’anno fissato a suo tempo dal ruolo maldestramente svolto da un dirigente comunale che oggi, invece di essere allontanato dal comparto del Patrimonio, viene addirittura promosso.
La mia conclusione, e dichiarata disponibilità politico-amministrativa al problema, è: meno commissioni antimafia e più presenza nel territorio; ai signori assessori della Giunta, meno frequentazioni di circoli elitari e più vicinanza ai bisognosi. All’assessore competente un suggerimento – aggiunge Di Lorenzo – dal momento che l’inadatto presidente del consiglio comunale non è in grado di farlo, si adoperi da subito a ricomporre o contribuire fattivamente, con tutta la forza del suo mandato, a ristabilire la funzionalità della

seconda commissione consiliare, che in questo caso sarebbe al suo fianco per la soluzione definitiva del problema centro anziani”.